

VENARIA

Venaria
REAL REGAL CHANGE




CITTÀ DI VENARIA REALE
PROVINCIA DI TORINO

n. 69
aprile 2013

OGGI

IN PRIMO PIANO

- Inaugurazione biblioteca Tancredi Milone
 - Eventi in città
 - Il nuovo "Sportello Facile"
- Saluti e bici: muoversi a Venaria è più bello
 - *Speciale: omaggio ad Alberto Tridente*

INGRESSO
BIBLIOTECA

Biblioteca

BIBLIOTECA
CIVICA
TANCREDI MILONE

Periodico a cura
dell'Amministrazione comunale
Tiratura 16 mila copie



Per la tua salute scegli



POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO:

agopuntura, allergologia, andrologia, angiologia, cardiologia, chirurgia, dermatologia, diabetologia, dietologia, endocrinologia, gastroenterologia, geriatria, ginecologia, medicina del lavoro, medicina legale, medicina sportiva, neurologia, oculistica, odontoiatria, ortopedia, otorinolaringoiatria, pneumologia, reumatologia, urologia

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI:

radiologia digitale, ultrasuonografia ecografica, doppler, ecodoppler, TAC multislice, TAC dentascan immagini Dycom, TAC virtuale, RM ad alto campo 1,5 tesla, RM aperta

RIEDUCAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE:

massoterapia, mobilizzazione colonna vertebrale, rieducazione motoria singola e di gruppo, terapia fisica strumentale, terapia antalgica, onde d'urto, tecarterapia

LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE:

chimica clinica, citoistopatologia, ematologia, immunosierologia, microbiologia, tossicologia

MINI CHECK-UP E CHECK-UP COMPLETI:

programmi di prevenzione personalizzati in base a patologia, sesso ed età

SEDE CENTRALE: I.R.M. srl - via Torino 19, 10044 Pianezza (TO)

Tel.: 011/9662585 - Fax 011/9679389

www.ricerchemediche.it - info@ricerchemediche.it

SEDE DISTACCATA: ES srl - c.so Regina Margherita 304, 10143 Torino

Tel.: 011/7499617 - Fax 011/7499618

www.essersani.it - info@essersani.it

LE NOSTRE CONVENZIONI:

ACI A.C. Torino - A.S.I.D.AL. - AVIS - ADAEM - ALA CLUB - ASSIRETE - CASSA DI ASSISTENZA SANPAOLO IMI - Cassa di assistenza Cassa Risparmio del Veneto CARIPARO - CASSA RISPARMIO PARMA PIACENZA - CASDIC - CESARE POZZO (Società di Mutuo Soccorso - COOP. SANGILLESE - COOP. S. GIUSEPPE - CRAL NAZIONALE CROCE ROSSA - CRAL GRUPPO ANZIANI ALENIA - CRAL CIDIU - CRAL REGIONE PIEMONTE - CRAL UNICREDIT - E.M.V.A.P. - EUROP ASSISTANCE - FABI Plus - FAIT - FASCHIM - FASDAC - FASI - FASI FIAT - FASI OPEN - FASIE - FIDAS - FIMIV - FINMEDICAL - FIPSAS - FISDAF - FITel - Gruppo Anziani FATA - GRUPPO FONDIARIA SAI - GRUPPO UNICREDIT - MAPFRE WARRANTY - MONDIAL ASSISTANCE - POLIZZE CATTOLICA PREVIDENZA - PRAMERICA LIFE - PREFORMA PREVIMEDICAL - UNITO (Amici Università di Torino)

AMPIO POSTEGGIO PRIVATO

Direttore Sanitario: dott.ssa R. Corradino

Periodico a cura
dell'Amministrazione
comunale

Tiratura 16 mila copie

Autorizzazione Tribunale di Torino
n. 3056 del 20.05.1981

Piazza Martiri della Libertà, 1
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011 40 72 242
Fax 011 40 72 266
www.comune.venariareale.to.it
direttoreVo@comune.venariareale.to.it

Editore

Il Sindaco del Comune
di Venaria Reale

Direttore Responsabile
Oriana Bergantin

Coordinamento
Alessandro Visentin

Comitato Garanti
Vito Baglio
Giovanni Baietto
Giuseppe Capogna
Salvatore Ippolito

Hanno collaborato
Alessandro Visentin
Claudio Beltrame

Pubblicità
EM Studio - Moncalieri (TO)
Tel. 011 19502736
Fax 011 3853923
mariateresa.asberto@emstudiotorino.it

Progetto Grafico
Giorgio Greppi
Tel. 338 6239850
info@giorgiogreppi.it

Stampa
Grafiche Ambert - Verolengo (TO)

Immagini fotografiche
Archivio del Comune
di Venaria Reale
Clay Beltrame

In copertina:
Facciata della nuova biblioteca
"Tancredi Milone".
Fotografia di Mario Piva

*VenariaOggi viene distribuito
gratuitamente a tutte le famiglie
venariesi con il sistema "porta a
porta". Coloro che riscontrassero
anomalie nella distribuzione sono
invitati a segnalarle alla Redazione.*

Gentili lettrici e lettori,
finalmente la Città di Venaria Reale ha la sua nuova biblioteca, ideata e progettata per diventare un "luogo d'incontro", oltre che di lettura. Molti cittadini hanno assistito alla sua inaugurazione nello scorso mese di marzo. Può contare già su 1000 tesserati e su una frequenza media di 250 persone al giorno. In questo numero la presentano gli assessori ai Lavori Pubblici ed alla Cultura che l'hanno seguita da vicino. Troverete anche una scheda tecnica della parte più significativa degli spazi esistenti ed i relativi servizi fruibili dalla cittadinanza. Previsto un ricco

programma di iniziative per i prossimi mesi. Per saperne di più collegarsi al sito www.bibliotecavenariareale.it.

Anche per quest'uscita è stato realizzato uno speciale. La Città di Venaria Reale ha inteso rendere omaggio al venariense Alberto Tridente, figura di primo piano del sindacalismo italiano ed internazionale, mancato lo scorso anno. Scopriremo, nelle pagine centrali del giornale, il percorso umano e professionale intrapresi ed in lui strettamente intrecciati. Testimonianze di personaggi pubblici, quale l'ex presidente del Brasile "Lula", ma non solo, raccontano dell'uomo e del politico Tridente.

"Dalla parte dei diritti - Settant'anni di lotta", edito da Rosenberg e Sellier, 2011, è il libro da lui scritto e dal quale abbiamo attinto i passaggi salienti degli anni vissuti da

ragazzino a Venaria durante la seconda guerra mondiale e che pubblichiamo nella pagina culturale. Anni di violenza ma anche di forti pregiudizi per gli emigranti dal sud, com'era la sua famiglia d'origine. Al dolore provocato da una guerra si unisce l'umiliazione costante di sentirsi "sporchi e inferiori", grazie ai pregiudizi culturali della nostra società, mai realmente sopiti.

Un particolare ringraziamento va al nostro concittadino Giorgio Broglio, amico d'infanzia di Alberto, tessitore instancabile di relazioni sociali, senza il quale il lavoro fatto su Tridente sarebbe risultato maggiormente parziale. Per finire troverete gli "Appuntamenti in città" per i prossimi mesi. Il calendario eventi è in continua programmazione per cui consigliamo di collegarsi al sito del comune o a quello della fondazione "Via Maestra" per essere costantemente aggiornati.

Oriana Bergantin



Filo diretto con il Sindaco

Questo è il primo numero di *Venaria Oggi del 2013* e purtroppo non ho buone notizie da darvi se non l'apertura della nuova Biblioteca Tancredi Milone. Anche questo sarà un anno difficile, anzi, ancora di più del 2012 dal punto di vista economico e conseguentemente sociale. Siamo noi sindaci, noi amministratori, a vedere forse più di tutti gli altri nelle nostre città la sofferenza dipinta nei volti delle tante persone che ogni giorno ci chiedono aiuto perché non ce la fanno più ad andare avanti. Siamo noi che dobbiamo andare a spiegare loro che non abbiamo i soldi per i servizi sociali, per il trasporto pubblico, per la manutenzione delle strade, per la vita della associazioni. Ce la faremo ad uscire da questa situazione così disperata? Non lo so, purtroppo nessuno di noi ha sfere di cristallo da consultare. So però una cosa: solo la politica, la buona politica, può tirarci fuori dai guai. Sì la politica, quella cosa che in questo periodo è tanto odiata e sbeffeggiata ed indicata da tanti come una delle cause principali dei nostri guai. Dobbiamo, invece, stare attenti a non cadere in questo tranello, a non imboccare questa scorciatoia così demagogica e populista. Ricordiamoci sempre che rifiutare

la politica vuol dire bandire la speranza, significa cancellare l'idea che le nostre vite possano cambiare e migliorare. Non dobbiamo mai commettere l'errore di confondere la politica con i cattivi politici. Una bella sinfonia non cessa di essere tale per il fatto di essere mal interpretata dai musicisti. Sono alcuni esecutori a non essere all'altezza, ma la musica rimane bellissima.

È chiaro (e non poteva essere diversamente) che questa gravissima crisi che si respira a livello europeo e nazionale influisce pesantemente sugli equilibri di bilancio del nostro Comune e sul tipo di risposte che come Amministrazione Comunale saremo in grado di mettere in campo nel 2013. Nel Bilancio di previsione che stiamo predisponendo dobbiamo recuperare circa 3milioni di euro e in un bilancio composto in buona parte da spese incompressibili come stipendi, contratti in vigore e rate di mutuo, si tratta di un'impresa titanica. A questo ci hanno condotto le recenti leggi, a cominciare dalla famosa o famigerata spending review, che hanno sottratto risorse ai Comuni, senza riuscire a distinguere le posizioni di chi, come Venaria Reale, ha un bilancio sano da quelle degli Enti che invece negli anni passati hanno agito con disinvoltura



ed irresponsabilità. Tutti i Comuni si trovano ad affrontare una prova difficilissima. Se (cosa mai successa prima) i Sindaci italiani hanno seriamente meditato di dimettersi in massa, allora vuol dire che siamo davvero di fronte ad una situazione che in passato non si era mai verificata.

Proprio per il momento particolarmente difficile che stiamo attraversando, c'è bisogno di una sempre maggiore collaborazione ed integrazione tra tutte le componenti della comunità locale che rafforzi tra i cittadini l'idea che non ci sono sacrifici da affrontare solo da una parte o scorciatoie da inventare per un'altra, ma c'è soltanto un lungo e faticoso cammino comune da intraprendere, perché solo se saremo uniti riusciremo ad uscirne.

Giuseppe Catania

APPUNTAMENTI IN CITTÀ...

■ **20 Aprile** - Teatro della Concordia ore 21,00 Concorso Nazionale di Danza Classica e Contemporanea "Io ballo per l'Africa" a sostegno del progetto "College Luca Cafagna" nel villaggio di Butuzei in Burundi. Info: Associazione Arrivederci Luca onlus - www.arrivedercilucaonlus.org

■ **21 Aprile** - p.zza Vittorio Veneto, ore 9,00 -18,00 "Ti regalo i libri", evento promosso dall'associazione Volontari Biblioteca Civica T. Milone di Venaria in collaborazione con le associazioni locali Proloco, Amici della Mujsca, Coro Puccini, Gruppo Astrofili, I Retrosceca ed i signori De Filippi, Musso, Finotti. Presso gli stand saranno regalati libri. Possibilità di scambio. Info: Gruppo volontari Biblioteca tel. 011.19887683

■ **21 Aprile** - ore 15 Reggia di Venaria "Il Giardino dei Poeti" rappresentazione a cura della compagnia Liberi Pensatori di Paul Valéry Info: www.lavenaria.it

■ **22 Aprile** - Sala conferenze biblioteca Tancredi Milone, via Verdi, 18 - ore 21,00 - Incontro con Gianni Oliva e presentazione dei libri: "Un regno che è stato grande" (Mondadori), "La Domenica del Corriere va alla guerra. Il 1915-1918 nelle tavole di Achille Beltrami" (Gaspari Editore).

■ **24 Aprile** - Coro Tre Valli e Sones Spettacolo di prosa - Teatro Concordia ore 21,00. Info: www.corotrevalli.it - tel. 3403183143

■ **25 Aprile** - Festa della Liberazione Info: www.comune.venariareale.to.it

■ **Aprile - Giugno** - A.D. Basket Venaria Finali Regionali delle categorie under 19, under 15, under 14 e under 13 Femminile. Info: www.basketvenaria.it - tel. 349.8501760

■ **Aprile - Giugno** - A.S.D.R.C. Dance Energie c/o Palestra De Amicis Giovedì dalle ore 21 alle ore 22 Corso di Zumba - Venerdì alle ore 20,30 alle ore 21,30 Ballo Country - dalle 21,30 Danza del Ventre.

■ **4 Maggio** - Coro Tre Valli e Associazione Amici per la Musica - Concerto. Info: www.corotrevalli.it - tel. 3403183143

■ **18 - 19 Maggio** - Festa delle Rose - Esposizione floreale - Enogastronomia - Cultura - Moda - Mercatino "Bella Epoque" - Mostra Pittura - Serata Tango con "Milonga". Info: www.festadellerose.it - www.comune.venariareale.to.it - tel.011.4072103 - 105

■ **26 Maggio** - Stravenaria 5ª edizione Gara podistica con la corsa competitiva "Campionato Regionale UISP e Canavesano" - corsa non competitiva a passo libero aperta a tutti, con attraversamento dei Giardini della Reggia. Info: www.gliamicidigiovannionlus.it - 011.4527300;

■ **29 Maggio** - Gara di Royal Race di MTB (mountain bike) nel Centro Storico. Info: Associa-

zione Free Bike www.web.tiscali.it/freebikevenariareale - tel. 333.7627454

■ **Da Venerdì 31 Maggio a Domenica 2 Giugno** - V' Torneo di Basket e Volley "Luca Cafagna" - più 150 atleti delle due categorie, la tre giorni che riesce ad unire sport e solidarietà si terrà nelle palestre Don Milani e Di Vittorio della città. Info: www.arrivedercilucaonlus.org - tel. 3498176224

■ **1 Giugno** - 21ª Rassegna "Cori a Venaria Reale" - Teatro della Concordia ore 21,00. Info: www.corotrevalli.it - tel. 3403183143

■ **16 Giugno** - IIIª Pedalata Venaria Memorial "Nicola Natale". Info: Associazione Free Bike www.web.tiscali.it/freebikevenariareale - tel. 333.7627454;

■ **16 Giugno** - Centro Storico - Concerto Itinerante a cura dell'Associazione "Amici per la Musica". Info: www.amiciperlamusica.it - tel. 339.8171494

■ **21 Giugno** - IIIª Maratona a Corte - maratona di fitness a sostegno delle Caritas. Info: Associazione Free Bike www.web.tiscali.it/freebikevenariareale - tel. 333.7627454

■ **Luglio** - "Venaria Viva Estate". Info: www.comune.venariareale.to.it - www.lareggia.it - tel.011.4072105 - 103.

Per ulteriori informazioni su eventi, feste, attività socio-culturali-ricreative: www.comune.venariareale.to.it; www.venaria.tv; www.festadellerose.it; www.teatrodellaconcordia.it; www.bibliotecavenariareale.it

A cura di **Claudio Clay Beltrame**

Dal racconto del ragazzo *Alberto Tridente* **Violenza e pregiudizi negli anni della Grande Guerra a Venaria**

Alberto ci ha lasciati nel 2012 non senza aver scritto un'autobiografia dal titolo *"Dalla parte dei diritti - Settant'anni di lotta"* edita da Rosenberg e Sellier, 2011, da cui è tratto il seguente racconto. Operaio poi dirigente sindacale a livello internazionale, nasce a Venaria nel 1932 dove si forma la sua identità in quanto, come afferma in premessa Gian Giacomo Migone «... non separa mai pubblico e privato». I Tridente sono originari della Puglia, a Venaria abitano alle Case Operaie della Snia Viscosa dove lavorano 7 famigliari, padre compreso, che morirà a causa del solfuro.

A soli 9 anni è già *"ragazzo spazzola dal barbiere Morin"* e veste i panni del figlio della lupa, poi del balilla. Con sofferenza ricorda di non aver partecipato al matrimonio del fratello per mancanza di denaro. Nel 1941 termina la terza elementare ed alla consegna dei certificati scolastici il maestro dirà *«Alberto è bravo, ma anche sporco»*. Umiliazione e rabbia gli fanno abbandonare gli studi. Si arrangia con lavori saltuari per aiutare le precarie condizioni economiche famigliari. Fa il boscaiolo alla Mandria: 11 chilometri di strada a piedi, metà dei quali percorsi con in spalla la legna che serve alla famiglia per scaldarsi. Recupera, inoltre, materiale bellico non ferroso come ottone, rame, alluminio da vendere alla *"Vecchia"* del deposito.

Nel 1942 le tessere annonarie garantivano solo 150 grammi di pane al giorno a testa, oltre a scarsi surrogati di caffè, olio etc. La fame bussava sempre alla porta. Il tormento più grande gli viene inflitto in una cascina di Borgaro in cui il cognato lo manda nel 1944 per lavorare e non pesare sulla famiglia. È messo a dormire in un fienile fra ragni e topi e, nell'inverno successivo, viene spostato in uno stanzino freddo dove venivano appesi quarti di bue a sgocciolare sangue. Inoltre, il figlio del padrone trova pretesti continui per picchiarlo ed insultarlo con frasi del tipo *«mangi troppo e rendi poco»* oppure *«meridional mangiapàn a tradiment»*. Anche la nascita del fratello più piccolo Guido, nel 1941,



Il tredicenne Alberto Tridente.

non lo risparmia da profonda vergogna: la sua prolifica famiglia viene additata come *«quella famia de napuli»*.

Significativo è il racconto della fuga dalla cascina. Nonostante il coprifuoco, si avvia deciso verso il ponte che collega Borgaro a Venaria (allora in piedi). Qui, terrorizzato, scopre che le guardie della milizia della Gnr (Guardia Nazionale Repubblicana; i fascisti) controllano il passaggio. Gli intimano l'alt. Lui decide di tagliare per i prati e di camminare lungo il torrente fino a Venaria. Così, con le gambe immerse fino al ginocchio nell'acqua gelida, arriva all'altezza delle Casermette di Altessano. Lo raggiunge un altro altolà: si rende conto che anche il torrente è sbarrato. Si ricorda quanto accaduto alcune notti prima: i partigiani avevano attaccato la caserma e fatto esplodere una bomba che aveva distrutto il muro che le circondava: si vuole evitare che altri partigiani potessero penetrare dalla breccia ed attaccare nuovamente. Alberto ammutolisce e rimane immobile. Quindi riprende il cammino inzuppato d'acqua, essendo più volte scivolato nel fiume. All'altezza della Snia Viscosa risale la sponda. Il rischio, ora, sono le ronde notturne. Avanza circospetto lungo il viale Buridani, proteggendosi dietro le piante, fino ad arrivare a casa.

È esausto e felice ma anche consapevole che tornava a pesare sull'economia di famiglia. Ricorda *«...quante volte sua madre, nell'intervallo di mezzogiorno tornava rapidamente a casa dalla Snia per fingere di andare a consumare un rapido*

pasto, quando invece con il suo gesto orgoglioso intendeva occultare l'indigenza più nera di quei tempi. Voleva evitare ad ogni costo che le compagne di lavoro la potessero disprezzare per essere la "solita terrona affamata", più povera dei poveri. Viveva una terribile Seconda guerra mondiale, a cinquant'anni, carica di figli e ancora coraggiosamente sola, nuovamente vedova con un piccolo di tre anni. Era entrata al lavoro in fabbrica all'età di 48 anni, nel 1942, quando morì papà».

Nell'inverno del 1944-45 i bombardamenti s'intensificano, continua la deportazione nei campi di concentramento dei militari arrestati dopo l'8 Settembre, dei partigiani catturati e non fucilati nei rastrellamenti. Racconta di come non si conoscesse, allora, l'esistenza dei campi di sterminio. I partigiani, nottetempo, uscivano dal nascondiglio della Mandria per attaccare i fascisti asserragliati nelle caserme venariesi. *«Scoppiavano conflitti a fuoco, sui muri si vedevano i segni delle pallottole; le urla e i lamenti dei feriti che si udivano nelle notti erano la prova di quanto violento fosse lo scontro. Anche alle Case Operaie era capitato di vedere e udire tutto ciò. Al mattino il sangue accanto agli alberi, con proiettili infissi nei tronchi, aveva un che di tragicamente impressionante per i ragazzini...»*. Radio Londra parla di imminente fine della guerra. Nel frattempo le scorte alimentari del *"miracolo settembrino"* si esauriscono *«Spuntavano le ossa dai corpi smagriti della maggioranza della popolazione... a stento vestiti di scarse pezze...»*. Alla tragedia pubblica si affianca quella privata *«La situazione famigliare era ben rappresentativa del dramma del paese nella guerra civile: un fratello partigiano delle brigate Garibaldi a combattere nelle Valli di Lanzo; due cognati: uno fascista, rastrellatore di partigiani, uno antifascista anche lui militante nelle brigate Garibaldi»*. Dal 1946 entra a far parte dell'oratorio della *"Ceseta"*, così chiamano la parrocchia di San Francesco i veneti delle Case Operaie. Da qui inizia un percorso di crescita umana e culturale. In Alberto il riscatto personale si coniuga inscindibilmente con il riscatto dei deboli attraverso un'intensa attività sindacale che mira al riconoscimento dei diritti civili e sociali. L'arma usata è la ricerca costante dell'unità delle forze sindacali, tenacemente perseguita per tutta la vita.

Oriana Bergantin

Un ricordo del collega Arnaud

Uomo di grande cultura ed umiltà

Te ne sei andato così, in silenzio. Così, come se ne va un respiro, consumato e leggero e, si dice, che per andartene hai voluto aspettare colui che in vita, forse ha rispettato le tue fragilità e voluto bene più di tutti. Ti abbiamo seppellito nel pomeriggio dell'ultimo giorno dell'anno, quando tutti sono indaffarati ad aspettare la mezzanotte. Si pensa che noi della Polizia municipale siamo, a volte, anche troppo esuberanti, ma tu no, non ti ho mai sentito alzare la voce, mai ti ho visto sopra le righe o con atteggiamenti scomposti. Di te ho sempre ammirato la grande cultura e la vastità del tuo sapere, eri una persona colta e molto discreta, dotata di un grande senso della riservatezza. Eri mite, gentile e buono. Penso che in qualche momento di difficoltà che la vita ci riserva alcuni di noi riescano a brillare in negativo con la propria assenza, altri invece, pur sapendolo né telefonano e né mandano un sms, salvo farlo quando le difficoltà le hanno loro. Ma questo è forse il destino delle persone che non conoscono la cattiveria e l'opportunismo ma, così come te, solo la bontà.



Avevi la passione della letteratura ed era sempre piacevolissimo parlarti insieme, perciò ti voglio dedicare queste poche parole che tu, dal paradiso, saprai di certo riconoscere "Cade dolcemente come cade un albero. Non fece neppure rumore sulla sabbia". Appunto... te ne sei andato così, senza far rumore, in silenzio. Io ti ho solo tenuto la mano. Ciao Pierdomenico e grazie. Grazie di avermi dato l'onore di averti conosciuto.

Giovanni Cataldo

Programma della ricorrenza del 25 aprile

23 aprile 2013

ore 9.30: Celebrazione presso il cimitero del capoluogo ed, a seguire, presso il parco La Mandria;

24 aprile 2013 c/o teatro della Concordia

ore 8.00: Assemblea Liceo Juvarra - Appunti di un viaggio: da Venaria ad Auschwitz - Birkenau, a cura degli studenti partecipanti al Treno della Memoria

ore 9.15: Lezione del prof. Bruno Maida dell'università di Torino "Resistenza e Deportazione"

ore 10.30 e ore 21.00: Rappresentazione teatrale "Ricordare e raccontare" tratto dal libro "La Guerra dei poveri" di Nuto Revelli, a cura della compagnia I Retrosena

25 aprile 2013

ore 9.00: piazza Martiri della Libertà - Alzabandiera

ore 9.30: SS. Messa presso la parrocchia Santa Maria

ore 10.30: Corteo istituzionale

Info: Presidenza del Consiglio Comunale - tel. 011.4072282

Rabellino
TRASPORTI e SPEDIZIONI

ONE EXPRESS

Sede legale e amministrativa:
10078 VENARIA (TORINO)

Filiale di ASTI:
14053 CANELLI (AT)

Filiale di ALESSANDRIA:
15029 SOLERO (AL)

C.F. e P.IVA 09101930015
Via Don Sapino, 134
Tel + 39 011 45 90 089
Fax + 39 011 45 90 326

St. Arica Fornico, 33/A
Tel + 39 0141 82 25 10
Fax + 39 0141 82 30 34

S.S. Padana Ovest 10, 16
Tel + 39 0131 21 73 35
Fax + 39 0131 21 79 56

info@logisticpool.it www.logisticpool.it

LOGISTIC POOL

LA NOSTRA GARANZIA:

40 persone e 40 anni di esperienza
al servizio dei clienti



Impresa edile

per la tua casa, il tuo alloggio,
il tuo condominio



**EDILIZIA GENERALE E RISTRUTTURAZIONI
DEMOLIZIONI E SCAVI
RIMOZIONE ETERNIT E BONIFICHE
RIFACIMENTO FACCIATE E COPERTURE**

Via Stefanat, 25 - Venaria Reale (To)
tel. 011 495000 - e-mail: info@noldem.com

Un'iniziativa rivolta agli artisti under 35 proposta dall'assessorato al Centro Storico della Città e coordinata dalla fondazione Contrada onlus di Torino

10 Aperture Artistiche per via Mensa

È destinato ad artisti under 35 il concorso per la realizzazione di pannelli artistici che andranno ad allestire le finestre cieche dell'ex Infermeria Quadrupedi a Venaria: i giovani artisti under 35 dovranno proporre delle opere (grafiche, illustrazioni, etc.) stampate in seguito su pannelli posizionati in corrispondenza di 10 finestre cieche poste sulle facciate dell'edificio seicentesco localizzato in via Mensa e piazza Annunziata.

Il bando si rivolge a singoli o gruppi di artisti (con un capogruppo under 35). Ogni artista o gruppo di artisti potrà presentare da 1 a 10 bozzetti contraddistinti da un'unicità tematica. Per la realizzazione dei bozzetti l'artista deve considerare il contesto urbano e storico in cui si collocheranno le opere.

La giuria potrà selezionare, a sua discrezione, da un minimo di 1 artista (che realizzerà quindi tutte e 10 le finestre), ad un massimo di 5 artisti diversi.

L'Assessore al Centro Storico Rossana Schillaci «La procedura del Bando aperto agli artisti under 35 che, la Fondazione persegue con profitto fin dal 2009, garantisce alcune condizioni favorevoli: la partecipazione attiva e spontanea di singoli o gruppi creativi che spesso, per mancanza di commesse e com-

mittenti, non hanno la possibilità di confrontarsi con il tema dell'arte pubblica».

Info: www.comune.venariarale.to.it – tel 011.4072418 Settore Urbanistica
Fondazione Contrada Torino Onlus - www.contradatorino.it Tel 011.4431115

Claudio Clay Beltrame



Un particolare ringraziamento a:



Engineering
Design
Construction

APEX SRL - 10078 VENARIA REALE (ITALIA) - VIA STEFANAT, 42
TEL. (+39) 011 495010 - FAX (+39) 011 4593324

www.apex.to.it

info@apex.to.it



Synesis S.r.l. - Via Casagrande, 16 - 10078 Venaria Reale (To)
tel. 011 738.16.36 - fax 011 739.00.15 - www.syn-telecom.it

FRANCESCO IORIO

SBAVATURA - SABBIATURA
SALDATURA METALLI

Corso Novara, 35 - 10078 VENARIA (TO) - Tel. 011.42.42.921
Fax 011.40.79.916 - E-mail: ioriod2@francescoiorio.191.it



1000 MQ. D'ESPOSIZIONE
VENDITA ALL'INGROSSO
AUTOATTREZZATURE

Via Aosta 21
10078 Venaria Reale
Tel.: 011-4240515
Fax: 011-4241387
E-mail: info@grecosrl.eu



WWW.GRECOGLM.COM



TRASLOCHI FRINO

PROFESSIONISTI
AL VOSTRO
SERVIZIO

- Traslochi completi di abitazioni e uffici
- Traslochi con autoscala
- Montaggio e smontaggio mobili
- Imballaggio mobili e contenuti fragili



Via S. Francesco d'Assisi, 2 - 10078 Venaria Reale (TO)
cell. 333 8496364 - e-mail traslochifrino@email.it

Ecco la nuova biblioteca Tancredi Milone

Alcuni dati tecnici della nuova biblioteca venariense. Superficie totale: 1163 mq di cui: 496 dedicati alle sale lettura dei ragazzi, 46 all'emeroteca, 29 alla videoteca, 30 alla sala didattica computer, 110 alla sala multifunzionale, in grado di contenere 60 posti a sedere, 26 della sala conversazione e relax ed, infine, un sopralco di 180 mq destinato a deposito libri che, a catalogazione finita, ne prevede 30 mila. Si trova in via Verdi 18, all'interno dell'ex caserma Beleno. Per l'esattezza è stata ricavata da una parte dell'ex officina meccanica per camion militari del 1° Reggimento di manovra. Inaugurata, dopo tanta attesa, lo scorso mese di marzo.

Assessore Russo, ci sono voluti 4 anni per la costruzione della nuova biblioteca. Puoi dirci a cosa è stato dovuto?

La costruzione è partita il 17 marzo 2009 ma già a settembre dello stesso anno l'azienda vincitrice dell'appalto non è riuscita a sostenere i lavori richiesti e contrat-

BIBLIOTECA CIVICA TANCREDI MILONE

l e g g e r @ c r e s c e r e

tati. È stato necessario rescindere il contratto e, scorrendo la graduatoria, solo la quarta ditta ha accettato il proseguimento dei lavori. Ciò ha significato un'attesa di circa un anno e mezzo, a termini di legge. L'inizio lavori sono ripresi solo a giugno del 2011. A nome dell'Amministrazione ringrazio i cittadini per la pazienza dimostrata in tutto questo tempo. Ora che finalmente è realtà possiamo, però, esserne fieri.

In quanto assessore ai Lavori Pubblici potrebbe raccontare l'ideazione e la realizzazione di questo progetto?

Bisogna sottolineare la complessità del-

la struttura e dei molteplici servizi che la biblioteca cittadina intende dare. Abbiamo progettato questo spazio in modo che potesse diventare anche un luogo in cui incontrarsi e socializzare: l'interno della struttura dialoga con l'esterno, gli spazi al coperto sono composti da sezioni ben distinte in cui svolgere differenti attività.

Quale altra caratteristica strutturale?

E' stata riposta molta attenzione al risparmio energetico. Il progetto architettonico, inoltre, ha voluto esprimere attraverso l'utilizzo sapiente di luci e arredi (esempio l'utilizzo di colori vivaci che segnano i differenti spazi), un'ambiente del tutto suggestivo ed accogliente.

Una curiosità: il muro esterno è formato da una lama d'acciaio "corten" sulla quale infinite lettere formano parole che costituiscono versi di poesie d'amore del novecento. Le stesse sono illuminate la sera e sono leggibili stando seduti sulla lunghissima panchina posta di fronte sia al muro di parole che alla facciata principale della biblioteca.

Info: www.bibliotecavenariareale.it

O.Berg.

Orari:

martedì - giovedì - venerdì: 10,00-18,30

mercoledì: 14,00-18,30

sabato: 9,00-12,30

domenica, apertura per eventi particolari

lunedì: chiusa

Il sistema di videosorveglianza della biblioteca Milone

Nella nuova biblioteca Tancredi Milone sono state installate 14 telecamere per il controllo interno e perimetrale della struttura. Tutte le telecamere sono collegate al sistema di video sorveglianza cittadina e visualizzate dalla centrale operativa della Polizia Municipale su fibra ottica comunale.

Le telecamere installate sono di nuova generazione con una qualità Hd e permettono la visione sia in notturno che in diurno, in diurno utilizzano una funzione chiamata "Wdr" che permette il riconoscimento del soggetto ripreso anche in controluce.



Primi passi per la nuova residenza sanitaria assistenziale (R.s.a.) per anziani non autosufficienti

Lo scorso 12 febbraio presso la sala Consiglio del Comune, in seduta pubblica, si è proceduto ad Asta pubblica per l'alienazione del diritto di superficie sull'area di proprietà comunale sita in via F.lli Cervi angolo via Guarini, per la costruzione di una struttura Socio-sanitaria. Previsti 120 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (R.s.a.) per anziani non autosufficienti.

È stata dichiarata l'aggiudicazione provvisoria in favore della società Nuova Assistenza Società Cooperativa Sociale-Onlus. Solo dopo la verifica delle dichiarazioni rese da parte del soggetto aggiudicatario, nonché dei requisiti generali che devono essere posseduti dall'impresa, si procederà ad aggiudicazione definitiva.

O.Berg.

Nasce l'Agorà della cultura

La biblioteca cittadina "Tancredi Milone" ha aperto le porte, con l'ambizione di diventare uno spazio aperto di interscambio culturale, un'"Agorà della cultura" come l'ha definita l'assessore Fosca Gennari.

Assessore cosa intende per "Agorà della cultura"?

L'obiettivo è passare l'immagine di un luogo in cui ci sia la possibilità per ognuno, singolo od associazione, di intraprendere scambi, incontri, confronti, in grado di determinare crescita e sviluppo, sia intellettuale che di buone pratiche, tra ente pubblico e privati, interessati a sostenere la cultura. L'autoreferenzialità deve essere bandita, bisogna aprirsi all'esterno. Dev'esserci la possibilità di realizzare uno scambio "attivo" tra soggetti diversi.

Può farci qualche esempio?

Invitiamo le associazioni del territorio a farne parte portando con loro quella ricchezza di conoscenza e competenza riconosciuta al volontariato. La biblioteca può e deve diventare la "Casa di tutti i cittadini". Altro soggetto fondamentale è la Consulta della cultura, eletta con un processo democratico che parte dal basso e coinvolge sia le associazioni territoriali che i singoli individui. Inoltre, dobbiamo costruire progetti con soggetti privati interessati a sostenere la cultura.

Spostandoci dai soggetti ai programmi di sviluppo, quali gli indirizzi dell'Amministrazione?

Compatibilmente con le ristrettezze economiche in atto si vuole rafforzare in primo luogo il concetto di "Sistema cultura". Bisogna promuovere eventi che siano in grado di "circuitare" anche nell'area metropolitana e regionale. Venaria deve far

parte di un sistema, come ho ripetuto più volte in sedi diverse. Solo così potrà accreditarsi come polo culturale. Le idee certo non mancano.

Ci faccia qualche esempio...

Un primo passo è quello di dare voce alle diverse culture già esistenti nel nostro territorio.

Si vuole favorire l'integrazione degli immigrati, di ieri e di oggi, attraverso la conoscenza delle rispettive culture raccontate direttamente da autori provenienti dai diversi paesi. Così come sarà importante continuare a valorizzare le diverse culture regionali.

Un altro progetto riguarda l'intelligenza del corpo. Lo si potrebbe chiamare "Letture dei cinque sensi" intendendo con questo proporre un'educazione sensoriale ai nostri giovani: lettura e olfatto, lettura e tatto ecc. Oppure penso a dei "Percorsi di lettura in Città" che uniscano la scoperta di luoghi poco conosciuti alla lettura di

racconti. Per gli alunni delle elementari propongo l'iniziativa "Piccoli scrittori crescono", corsi di formazione e laboratori che invitino a scrivere divertendosi. E molto altro ancora...

Parliamo dell'iniziativa "Adotta uno scaffale", di cosa si tratta?

Le aziende private del territorio possono adottare, idealmente, uno scaffale della biblioteca sponsorizzando l'acquisto di libri su loro segnalazione. Un modo per coinvolgerle a favore dell'intera comunità.

La Città si inserisce in un panorama culturale di alto livello, quale la Reggia ed il parco La Mandria. Quali i progetti d'integrazione della nuova biblioteca?

Sicuramente bisognerà sottoscrivere ed attivare un nuovo "Accordo" che inglobi questo nuovo centro culturale con le sue iniziative, in un'ottica di reciproco scambio e riconoscimento.

O.Berg.



IMPARARE LE LINGUE NON È MAI STATO COSÌ FACILE!

- ★ ■ Corsi collettivi
- Recupero scolastico
- Corsi individuali personalizzabili
- Corsi children
- Corsi over 60
- Corsi di business
- Conversation
- Preparazione ad esami internazionali

Academy International - Via Andrea Mensa, 16/C - Venaria Reale - Torino
phone: +39 011 49.65.18 (3 linee r.a.) - e-mail: venaria@academyinternational.it

Riscopri il piacere di sorridere

Prevenzione e Igiene
Conservativa
Endodonzia
Pedodonzia

Parodontologia
Protesi
(fissa, mobile, su impianti)
Chirurgia
ossea ricostruttiva

Chirurgia orale
Implantologia
Patologia orale
Ortodonzia invisibile
Odontoiatria estetica

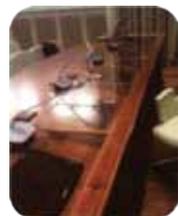
**ASSISTENZA
NO STRESS!**
SU RICHIESTA
INTERVENTI
IN SEDAZIONE
COSCIENTE

DR MAURO BORIONE
CENTRO ODONTOIATRICO

Diagnostica	Igiene	Specialisti Esperti	Precisione	Rateizzazioni
				
VENARIA (To) Via Quattro Novembre, 38 Tel. 011.4527429	DRUENTO (To) Via Torino, 31 Tel. 011.9846181	RACCONIGI (CN) P.zza C. Alberto, 12 Tel. 0172.84707	PRENOTA SUBITO UNA VISITA GRATUITA!	

Facciamo dell'ARTE della COMUNICAZIONE un servizio PER VOI


Sala Consiglio - Chieri


Min. Infrastrutture - Roma


Palazzina Grassi - Venezia


Santuario di Maria Immacolata - Aosta


Ministero Infrastrutture - Roma

  
B. P. C.
BATTISTON PROFESSIONAL CONGRESS S.r.l.
 Via Ernesto Casagrande, 16 - 10078 Venaria Reale | TO
 Tel. +39 011 4551969 - Fax +39 011 730452



battiston@battiston.it
www.battistonoleggioaudiovisivi.com



Ho conosciuto Alberto diversi anni fa ed ho sempre provato per lui grande stima per la forza ed il coraggio che ha dimostrato di mettere a servizio dei più deboli. Non era uomo di grandi e inconcludenti discorsi, ma dotato di capacità di ascolto: per lui, innanzitutto, parlavano i fatti.

Non ha mai usato il potere fine a sé stesso, che pure ha obiettivamente avuto, né la prevaricazione sugli altri. Ha preferito usare l'antica arma usata dai saggi: quella della persuasione. Nonostante i suoi impegni professionali che lo portavano in giro per il mondo, quando poteva tornava alla sua Venaria. Era meravigliato ed entusiasta nel vedere la trasformazione della Reggia. Aveva seguito il percorso di rigenerazione passo dopo passo e si augurava che si compisse anche per la città tutta. Chiamatala "distorsione professionale" ma Alberto era solito ricordare

anche la storia del novecento e l'importanza avuta dalle lotte operaie venariesi per il giusto riconoscimento dei loro diritti. Come a dire di fronte all'imponenza della Reggia non si scordi la storia recente portata avanti da tante persone con sofferenza e coraggio e, per lo più, senza grandi mezzi se non la speranza.

L'ultima volta che lo vidi mi portò in dono il suo libro "Dalla parte dei diritti - Settanta anni di storia". Senza tanti giri di parole mi disse che avrebbe avuto il piacere di farlo conoscere al pubblico partendo proprio da quel-

lo venariense, probabilmente un modo per ringraziare la sua Città.

Ovviamente risposi con convinzione che sarebbe stato un piacere e un onore, come si dice in questi casi, per mascherare l'imbarazzo di tanto riconoscimento verso la nostra Città, da uno che come lui, aveva conosciuto ben altre realtà.

Non abbiamo fatto in tempo, lui se n'è andato prima. Resta la mia promessa che intendo rispettare al più presto.

Il Sindaco
Giuseppe Catania

Chi è stato Alberto Tridente

- Alberto Tridente nasce a Venaria Reale il 29 giugno 1932.
- Nel 1958 lascia la Fiat Ferriere. Viene selezionato per un corso annuale al centro Studi della Cisl a Firenze dove tornerà, nel 1963, per un corso di Alta Direzione Sindacale.
- Dal 1954 al 1964 è Consigliere comunale a Venaria Reale e membro della Camera di Commercio di Torino, in rappresentanza dei lavoratori, dal 1964 al 1974.
- Dal 1961 è membro della segreteria Fim - Cisl provinciale di Torino. Ne diverrà il Segretario generale dal 1968 al 1973.
- Nel 1966 fa un viaggio di studio di 60 giorni negli Usa su invito del Governo Federale.
- Nel 1968 è inviato in Francia come osservatore dalla Federazione Nazionale Fim - Cisl per seguire gli avvenimenti del "Maggio Francese".
- Il 1967 segna l'inizio del lavoro internazionale e la costituzione di un ponte di solidarietà con il sindacato clandestino spagnolo fra Torino e Barcellona (Fiat e Hispano-Olivetti). Impegno che riprenderà nel 1973 in Argentina e Brasile, dove sono insediati gli impianti Fiat.
- Tra il 1975 e il 1982 compie vari viaggi di studio in tutti i paesi dell'Europa Occidentale e Orientale, nel Medio Oriente (Israele e Pa-



In foto da sinistra: Alberto Tridente, Luigi Cal, Luiz Inácio da Silva "Lula", Gianni Minà, Gianni Alioti.

lestina), in Asia (Giappone e India) e in tutta l'America Latina. Conosce e avvia una collaborazione con l'ex presidente del Brasile, Lula, allora dirigente metalmeccanico paulista.

■ Nel 1984 è eletto Consigliere regionale del Piemonte e Parlamentare europeo fino al 1989.

■ Dal 1984 al 1990 è professore a contratto presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino e professore "visitante" presso l'Unam del Messico.

■ Negli anni novanta svolge attività

prevalentemente di volontariato con Ong e altre istituzioni.

■ Si è occupato del progetto "100 Città per 100 progetti per il Brasile", programma concordato nel 2003 con l'allora presidente della Repubblica federativa del Brasile, con obiettivi di cooperazione bilaterale. L'iniziativa ha formato, in prima battuta, personale-quadro per la gestione delle risorse idriche, del risanamento ambientale, del trattamento dei rifiuti.

■ Muore a Torino, il 24 luglio 2012.

O.Berg.

I ricordi della figlia Claudia

“È primavera, svegliatevi bambine, alle cascine messer Aprile fa il rubacuor!”. Odore di caffè che sale dalle scale, rumori di cucina. Lui è lì che canta per svegliarci, ci ha preparato la colazione, pane tostato, marmellata, caffè latte, prosciutto, formaggio, yogurt. Pare un pranzo, da lui è il solo posto dove la mattina mangiamo in quel modo. E poi via a fare qualche gita per montagne e noi pigri che non vogliamo camminare. Allora inizia a spiegare che nella vita bisogna darsi da fare, bisogna anche soffrire per raggiungere una meta e che quando sei in cima ti senti bene.

Quando ho letto la sua biografia la cosa che più mi ha colpito è stata quell'infanzia dura, quel bambino cresciuto nella fame, nella fatica, lo vedo trasportare la fascina sul viale innevato, lo vedo scappare dalla cascina dove dorme nella stalla con i ragni e mi rendo conto che a noi non lo ha raccontato per pudore, perché forse ha voluto risparmiarci quel dolore che finalmente alla fine viene accettato, scrivendo la storia della sua vita. Quello che ho sempre ammirato in mio padre è stata la sua incredibile onestà, non accettava regali per non dovere restituire favori, non raccomandava figli e parenti per un posto di lavoro, per non dover cedere a compromessi. La gente non capiva e mi diceva «*tuo padre non ti ha raccomandato...lui che conosce tutte quelle persone importanti*». Io lo ammiravo per questo. Mi sentivo fiera e lui era libero. Libero di seguire le sue passioni e i suoi ideali che non ha mai abbandonato. Chiudo lasciando parlare mio padre, Alberto Tridente. «*Un inesauribile ottimismo mi sorregge sempre, affidato non solo al mio carattere naturale, ma basato su quanto di nobile esiste nell'essere umano, che al meglio si esprime nella solidarietà e nel dare. Traggo fiducia ed energia dai molti e generosi esempi di dedizione di quanti si applicano ogni giorno all'attività nel volontariato, nelle ong, nelle cooperative sociali, negli ospedali. Traggo fiducia dagli onesti operatori dei servizi pubblici dei vari campi di attività e da quant'altro viene offerto alla cittadinanza da credenti e laici, uomini e donne dagli alti profili civili, e anche, nonostante tutto, dai molti altri onestamente impegnati ogni giorno nella politica e da semplici cittadini che,*

nel privato e nel pubblico, svolgono con rigore il proprio lavoro e dovere.

Dall'impegno dei singoli e dei gruppi, che non badano al proprio tornaconto personale o alla sola carriera, traggo questi stimolanti esempi. Le carriere sono possibili e lecite, opportunità che non vanno ricercate come fine a se stesse, come del resto è l'ascesa sociale spesso offerta dalle circostanze, senza per ciò dover vendere la propria anima a chicchessia. Basta fare il proprio dovere ed essere disponibili a servire ideali».

Claudia Tridente



INSTITUTO LULA

São Paulo, 25 de julho de 2012

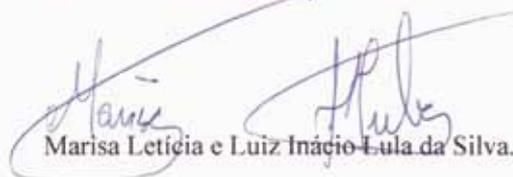
Foi com profundo pesar que recebemos a notícia do falecimento do companheiro Alberto Tridente.

Tridente foi um grande amigo do Brasil e da América Latina. Durante mais de trinta anos, com admirável entusiasmo e espírito militante, apoiou de corpo e alma a causa da liberdade e da justiça em nosso continente. Batalhou de modo incansável para fomentar a cooperação italiana com os nossos países. Interessou pessoas, aproximou instituições, estimulou parcerias, mobilizou recursos em prol da dignidade dos trabalhadores e do povo pobre de nossa região.

Sua solidariedade nunca nos faltou. Quanto mais difíceis as situações, mais vigoroso o seu testemunho fraterno.

Por tudo isso, sempre nos lembraremos dele com saudade e carinho. A maior homenagem que podemos prestar a sua memória é continuarmos lutando pelas mesmas causas a que ele dedicou a sua vida.

Aos familiares e amigos do inesquecível Tridente, nossas condolências e um abraço afetuosos.


Marisa Letícia e Luiz Inácio Lula da Silva.

Rua Pouso Alegre, 21 - São Paulo, SP, Brasil - 04261-030 - +55 11 2065 7022
agenda@institutolula.org - www.institutolula.org

Alberto Tridente: una storia che trasmette forza

Alberto non scordò mai la povertà dell'infanzia, la difficile adolescenza, le violenze della guerra e della lotta partigiana. Ne trasse continuo insegnamento per la sua vita descritta nel libro *“Dalla parte dei diritti - 70 anni di lotta”* che è più di un'autobiografia. È il racconto del Novecento narrato da un uomo infaticabile, tenace interprete di chiari valori ed ideali che gli hanno consentito di diventare un leader popolare stimato e seguito per la sua coerenza ed affidabilità. È stato un personaggio pubblico, un protagonista del sindacato torinese e poi nazionale ed internazionale. Alla fine degli anni '50 il suo ruolo fu determinante per rompere gli indugi che avviarono a Torino prima il mutamento profondo della Fim-Cisl e poi della Cisl.

Alberto iniziò il suo apprendistato nell'impegno sociale a Venaria, superando difficili confronti in famiglia di tradizione socialista e con la sorella ed il fratello impegnati in prima fila con il Pci. Accalorati furono i confronti in famiglia, soprattutto con il fratello comunista; a volte i faccia a faccia erano tanto aspri da avvicinare a due centimetri i nasi! Ed a Venaria, nel contesto di piazza e di strada, spesso si andava oltre come sicuramente ricorderanno i vecchi militanti di allora.

La sua scelta fu diversa, seguì il vento di rinnovamento che spirava dalla Francia con il pensiero di Emmanuel Mounier che a Torino, come in altre parti d'Italia, aggregava giovani cattolici motivati e combattivi, determinati a ricercare il confronto con i comunisti ed i socialisti per creare unità d'azione nelle fabbriche e tra i sindacati. Era il vento che spirava in molti gruppi di giovani ed anticipava le scelte del Concilio Vaticano II. Alberto era tra coloro che guardavano e traevano forza dalle parole e dalla coerenza di Giovanni XXIII, dalla nuova frontiera dei fratelli Kennedy, dal sogno di Martin Luther King, da quanto si muoveva nel mondo comunista dopo il rapporto di Kruscev contro il modello stalinista.

Così si ritrovò a fianco di Carlo Donat Cattin, prima nel sindacato e poi nella sua corrente politica nella Dc, in un certo qual modo ereditando quelle caratteristiche che Donat Cattin mise in campo nella battaglia contro la politica disci-

minatoria della Fiat verso il sindacato ed in modo massiccio contro la Fiom: per l'alleanza politica a sinistra con i socialisti e con l'obiettivo di coinvolgere i comunisti per un governo di centro-sinistra. Alberto, con altri valorosi sindacalisti di fabbrica, allontanò la Fim-Cisl dalla subalternità della Fiat, tutt'ora ben vegeta ed in perenne agguato.

È stato un precursore dell'unità prima e poi un protagonista dell'unità sindacale a Torino e Nazionale (Flm) perché non dimenticava mai il prezzo della divisione e di quanto aveva sperimentato sulla sua pelle a Venaria. Stimava i comunisti per la coerenza del loro impegno e li contestava per il modello politico che proponevano: amava il confronto serrato e per questo riteneva decisiva l'unità d'azione nelle fabbriche per costruire assieme lotte ed obiettivi.

Durante i suoi “settant'anni di lotta” Alberto ha fatto molte cose. Partendo dal suo impegno sindacale in fabbrica, è arrivato alle questioni internazionali. Ma, per chi ha vissuto a Torino e provincia, il decennio che ha preceduto l'autunno caldo del 1969 - anni in cui si dovevano superare mille difficoltà - Alberto Tridente è stato anzitutto un testimone dell'unità dei lavoratori e del sindacato, un protagonista, insieme ad altri, della costruzione della Federazione Lavoratori Metalmeccanici (Flm). Un sindacalista capace di superare le difficoltà esistenti nel movimento e di contribuire a lottare contro il settarismo e la faziosità. Caratteristiche di cui si avverte, oggi più che mai, un gran bisogno.

È singolare che oggi si preferisca, nella maggioranza dei casi, ricordarlo più per la sua vocazione all'internazionalismo che non per la peculiarità prima richiamata. Alberto è diventato un protagonista nello scenario internazionale perché



Alberto Tridente con “Lula”.

prima è stato un sindacalista dell'unità d'azione rompendo steccati che sembravano insormontabili, laddove servivano il coraggio ed il sogno di nuovi orizzonti. Senza questo Tridente il secondo non sarebbe mai esistito.

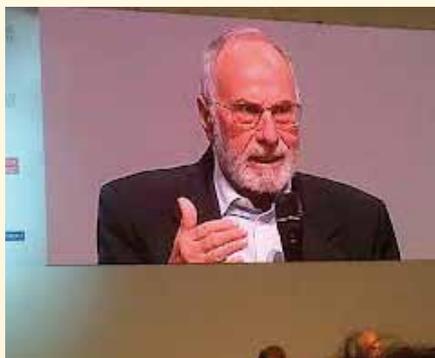
Alberto è stato un grande autodidatta, la sete di conoscenza non si fermò sui banchi della scuola ma si placò nelle multiformi letture e studi che lo portarono ad incontrare alla pari dirigenti, politici e diplomatici (come dimenticare la sua grande amicizia con Lula da Silva?), a diventare Parlamentare Europeo e prima ancora Consigliere regionale in Piemonte, molti anni dopo essere stato Consigliere Comunale a Venaria.

Imparò ad indignarsi - seppure impotente - fin dall'infanzia contro la guerra per i sacrifici ed i lutti imposti. Possedeva una sensibilità estrema verso qualsiasi forma di ingiustizia sociale ed economica, di discriminazione, di violazione dei diritti, di sordità ed arroganza del potere. Un'indignazione mai fine a sé stessa, ma fortissimo stimolo che lo spronava all'azione per modificare lo stato delle cose: giovanissimo a Venaria, sindacalista a Torino e a Roma, internazionalista nel mondo.

Per me come per tantissimi altri è stato un amico ed un maestro di vita, uomo di frontiera e del cambiamento. Alberto non corre più ma l'esempio che ci ha lasciato sì, la sua militanza ed i suoi valori sono ancora l'espressione della sua anima. Una memoria ed un'anima che trasmette forza per questo presente incerto e complesso.

Adriano Serafino*

* Segretario Generale Fim-Cisl e della Flm dal 1971 al 1979; Segretario Cisl To 1979-1986; oggi si occupa, con un gruppo di cui aveva fatto parte Alberto Tridente, della redazione del sito www.sindacalmente.org dove è possibile trovare gli ultimi articoli di Tridente ed ulteriori informazioni e testimonianze su di lui.



Il progetto “100 Città” è un sogno di Alberto che continua ancora oggi

Quando nel 2005 incominciai a lavorare sul programma “100 Città per 100 Progetti Italia - Brasile” non conoscevo Alberto Tridente: nei sette anni successivi sono stato progressivamente contagiato dal suo impegno e dalla sua determinazione. Oggi il suo ricordo è per me ragione fondante del lavoro con i nostri partners brasiliani: progetti sui diritti delle donne, contro la tratta di persone ed il turismo sessuale, con i giovani, per l'inclusione sociale e la lotta alla povertà, ma anche di formazione dei funzionari pubblici sulla gestione integrata dei rifiuti.

100 Città è un sogno di Alberto, un'intuizione avuta in una notte di lotta a quel cancro che dopo più di 10 anni lo avrebbe ucciso. È il 2002 e dopo ben tre tentativi falliti, Ignacio Lula da Silva vince le elezioni: un presidente operaio, davvero. Alberto, che è amico di Lula dagli anni '70 quando con la Fim appoggiava la Cut (il sindacato brasiliano), immagina un programma di cooperazione tra città italiane e brasiliane per appoggiare il nascente governo Lula, ma anche perchè cosciente che il Bra-



sile è un partner strategico per l'Italia: milioni di nostri connazionali e migliaia di progetti e attività comuni. Un legame forte con un paese destinato a diventare una delle maggiori potenze mondiali. Alberto incomincia allora il suo infaticabile lavoro di “apriporta” (come amava scherzarsi). Attivando la sua rete di relazioni in Italia ed in Brasile mette in contatto, lancia idee, stimola, apre prospettive: organizziamo due grandi forum della cooperazione decentrata

Italia Brasile, a Torino nel 2005 e a Belo Horizonte nel 2006. Era un trascinatore Alberto, ascoltarlo dava voglia di fare. Molte Città e Province aderiscono al programma, ma per fare progetti ci vogliono i finanziamenti e sono anni di progressivo disimpegno dalla cooperazione per i nostri enti e le nostre città. Anche dal ministero degli Affari Esteri, dopo un primo finanziamento dal 2005 al 2008, non si riesce più ad ottenere appoggio. Non ci scoraggiamo e proviamo con i finanziamenti europei: progetti difficili da ottenere, con competizione elevata. Ci riusciamo e adesso 100 Città è un programma riconosciuto - più in Brasile che in Italia a dire il vero - con 4 milioni di euro di progetti cofinanziati dalla Ue. L'appoggio delle nostre istituzioni è ancora debole e Alberto manca tanto. Era lui la nostra istituzione di appoggio: libero, forte, stabile, determinato, senza interessi personali, inclusivo e con una chiara visione del futuro... come devono essere le istituzioni.

Ciao Alberto!

Antonio Maspoli

Project manager Programma 100 Città

Principali progetti di 100 Città

1) “Scuola dell’acqua” formazione di gestori pubblici (2005 - 2008). Co-finanziamento Ministero Affari Esteri italiano di 1.700.000 €. Coordinato da Hydroaid, in partenariato con il Ministero delle Città del Brasile (MinCid).

2) “Evcn”, lotta alla violenza contro le donne (2009 - 2012). Co-finanziamento Ue di 717.000 €. Coordinato dalla Provincia di Torino. Partner in America Latina: Recife, Belo Horizonte, Contagem, Santos, Araraquara, Teofilo Otoni, Pergamino (Ar) Rosario (Ar), Canelones (Ur).

3) “Mirando al Mundo”, osservatori del mondo giovanile (2009 - 2012). Co-finanziamento Ue di 588.000 €. Coordinato dalla Città di Torino. Partner in America Latina: Santos, Salvador de Bahia, Porto Velho, Varzea Paulista, Rosario

(Ar), La Paz (Bo).

4) “Formazione per lo sviluppo”, formazione di gestori pubblici nella gestione dei rifiuti (2011 - 2013). Co-finanziamento della Compagnia di San Paolo di 100.000 €. Coordinato dalla Provincia di Torino in partenariato con Hydroaid. Partner in Brasile: Fnp.

5) Etts “Lotta alla Tratta ed al Turismo sessuale”, sensibilizzazione opinione pubblica in Italia, Spagna, Romania e Brasile (2011 - 2014). Co-finanziamento della Ue di 809.000 €. Coordinato dalla Città di Genova. Partner in Brasile: Salvador de Bahia, Fortaleza, Guarulhos e la Fnp.

6) Prevenzione del turismo sessuale nelle città sede della Copa 2014 (2013 - 2014). Co-finanziamento della Ue di 150.000 €. Coordinato dalla Fnp.

7) “Uniti contro l’esclusione sociale” formazione ed inserimento lavorativo di giovani e donne (2013 - 2015). Co-finanziamento della Ue di 400.000 €. Coordinato dalla Città di Fortaleza. Partner in Brasile: Recife.

8) “I giovani contro la violenza di genere”, sensibilizzazione e partecipazione giovanile su mascolinità positiva, genere e violenza in Italia, Spagna, Romania, Brasile, Capo Verde e Mozambico (2013 - 2016). Co-finanziamento della Ue di 850.000 €. Coordinato dalla Città di Torino. Partner in Brasile: Fortaleza.

9) “Contrasto alla povertà nei municipi brasiliani popolosi - G100”. Promozione dello sviluppo dei programmi federali Creser e Pronatec. (2013 - 2015). Co-finanziamento della Ue di 400.000 €. Coordinato dalla Fnp.



Linea Service

IMPRESA DI PULIZIE

via A. Ogliaro, 32 - VENARIA REALE
mobile 345.11.01.940 - tel./fax 011.699.86.44
lineaservice1@gmail.com - www.lineaservicepulizie.com

**PREVENTIVI
GRATUITI**

pulizie AZIENDALI



- negozi
- aziende
- uffici
- showroom
- studi
- centri commerciali
- capannoni
- magazzini

pulizie CONDOMINIALI



- atri e ingressi
- scale
- ascensori
- parcheggi e box auto
- cortili
- giardini e aiuole
- cantine e solai

pulizie STRAORDINARIE



- pulizie in appartamenti e ville
- pulizie di fondo
- trattamento pavimenti
- lavaggio vetri
- pulizia facciate
- ripulitura muri
- disinfestazione
- disinfezione



Fondazioni Europee FSE

Orientamento e formazione professionale

Hai da
14 a 17 anni?

Ti proponiamo di ottenere la **Qualifica Professionale** di
Operatore Amministrativo Segretariale

Colloqui orientativi e frequenza gratuiti

Corsi approvati e finanziati, rivolti a persone di entrambi i sessi.

www.casadicarita.org



FSE del 4 Muro

in 3 anni

Se hai appena
finito le scuole medie

in 2 anni

Se hai finito la prima
superiore ma hai
perso l'anno

in 1 anno

Se hai frequentato
2 anni di superiori e
non sei passato in terza

Dove?

Numero Verde
800-901163

Venaria Reale
Via G. Amati, 134

Lanzo Torinese
Via S. Giovanni Bosco, 47

Numero Verde
800-027623

Saluti e bici

Muoversi a Venaria è più bello



Vuoi la bicicletta?

Se vuoi muoverti in bicicletta ma non ne possiedi una, il servizio di Bike Sharing [TO]Bike è la soluzione che fa per te. È un sistema flessibile di mobilità sostenibile, integrato con il sistema del trasporto pubblico locale. Venaria Reale ha aderito al circuito metropolitano [TO]Bike e mette a disposizione 10 postazioni di ciclopoteggio.

PRENDI LA TUA BICI E SALTA IN SELLA...



Per utilizzare il servizio:

1. Accedi al sito www.tobike.it, registrati e acquista l'abbonamento [TO]Bike più adatto alle tue esigenze.
2. Attiva online la tua tessera accedendo all'area riservata. Ora il servizio è nelle tue mani!
3. Raggiungi la stazione [TO]Bike più vicina e preleva la tua bici: ogni stazione è composta da una serie di colonnine ciclopoteggio. Passa la tua card su una colonnina con bici disponibile, attendi il terzo bip, sgancia la sfilandola verso destra, salta in sella e pedala!
4. Una volta a destinazione, riconsegna la bici in una stazione [TO]Bike: sulla colonnina ciclo posteggio libera, riaggancia la bici sollevandola leggermente. Verifica sempre che la procedura sia perfettamente riuscita.

Salta in sella... in sicurezza

1. Indossa il casco;
2. Controlla periodicamente il funzionamento della tua bicicletta;
3. Invia segnali precisi agli altri utenti: usa il braccio teso per segnalare una svolta e usa il campanello quando occorre;
4. Renditi ben visibile;
5. Fa attenzione ai mezzi pesanti e alla presenza di rotaie.
6. Ricordati che sei un velocipede e rispetta il codice della strada.

Altri consigli sono disponibili sul sito www.fiab-onlus.it

Gli studenti universitari possessori della smart card universitaria possono attivarsi a [TO]Bike, collegandosi al sito www.tobike.it

Per informazioni: www.tobike.it
www.comune.venariareale.to.it
www.fiab-onlus.it

A cura dell'assessorato all'Ambiente



La Venaria Reale

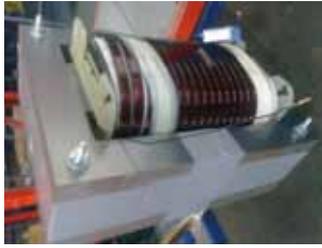


SILVER STAR



**ESPERIENZA, INNOVAZIONE
E CUSTOMIZZAZIONE
DEL PRODOTTO
AL SERVIZIO DEL CLIENTE**

Grazie al patrimonio di conoscenze nell'ambito della conversione di potenza ed alle competenze acquisite nella realizzazione di impianti di automazione, la **Power Equipments** realizza una vasta gamma di prodotti e servizi rivolti a **istituti di ricerca**, al settore dell'**elettromeccanica** e al settore **ferroviario** e **aeronautico**.



Power Equipments Srl
Via Cavallo, 18
10078 Venaria Reale (TO)
Phone: +39 011 8952000
www.powerequipments.it



INSEGNE LUMINOSE
INTERNO/ESTERNO



OGGETTI DI DESIGN
DISEGNO UNICO



ALLESTIMENTO EVENTI
LOCALI PUBBLICI



ILLUMINAZIONE LED
INTERNO/ESTERNO



VENDITA LED
CERTIFICATI



ESPOSITORI DI
QUALSIASI TIPO



**PROGETTIAMO, LAVORIAMO E REALIZZAMO
TUTTO PER LA TUA VISIBILITÀ**

C.so Novara, 38 - Venaria Reale (TO)
tel. 011 9203033 | fax 011 9214106
www.resinplex.com | info@resinplex.com
SITO ACCESSORI BANQUETING: www.banquetingplus.com



*Professionalità e competenza al vostro servizio
per acquistare o per vendere casa
Consulenze immobiliari e valutazioni gratuite
Assistenza fino al rogito notarile*



www.romanoloredana.it
Rea 1137300 ruolo 6889
Via Andrea Mensa 10/A - 100789 Venaria (TO)
tel./fax 01 14598099 - cell. 339 7575707

Carmes Verande
UN NOME UNA GARANZIA
Verande Porte Finestre Tende Tapparelle Zanzariere

**PREVENTIVI GRATUITI
CON COMODI PAGAMENTI
PRESENTA UN AMICO E AVRAI UNO SCONTO DEL 5%**

**Esempio: VERANDA 3x3
Euro 1.100 TUTTO COMPRESO**



Ed inoltre aumenta
la Riservatezza e la Sicurezza

**(800 500 509) www.carmesverande.it
TORINO**

Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Protocollo e Sportello Anagrafico si uniscono

Lo "Sportello Facile" conquista i cittadini

Dal 2 maggio nella sede del Comune in piazza Martiri della Libertà sarà incrementato il servizio dello "Sportello Facile" che già oggi unisce i servizi forniti dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp) e dall'Ufficio Protocollo, con lo Sportello Anagrafico. Con la creazione di questo nuovo servizio si intende dar vita ad una struttura in grado di fornire informazioni e servizi di competenza di uffici diversi concentrati in uno unico. La polifunzionalità può essere intesa sia come condi-



visione e diffusione di informazioni, sia come svolgimento coordinato di procedimenti amministrativi e quindi di erogazione congiunta dei servizi. Lo Sportello Facile sarà così composto da alcuni dei servizi a contatto con il pubblico dell'ente, come l'ufficio protocollo, l'ufficio relazioni con il pubblico e gli sportelli anagrafici, dove si potranno fare certificati di residenza, famiglia, stato civile, autentica di firme, carte d'identità ecc. Sarà inoltre possibile ritirare la modulistica (che comunque è scaricabile sul sito internet del Comune), per una serie di richieste che vanno dalle certificazioni urbanistiche alla concessione del patrocinio. È possibile anche il pagamento di sanzioni attra-

verso il circuito Bancomat. L'obiettivo di carattere generale è quello di migliorare il rapporto tra la pubblica amministrazione e i cittadini, ma soprattutto di assicurare una maggiore accessibilità delle informazioni, attraverso la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi.

Questo nuovo sportello è stato fortemente voluto dal sindaco Giuseppe Catania, il quale esprime soddisfazione «*Ho sempre pensato che il cittadino debba avere un punto di riferimento per le pratiche comunali, evitando quanto più possibile che venga mandato nei vari uffici. Questo è il primo passo per la creazione di un grande servizio di sportello unico che faciliti e accompagni i cittadini nei rapporti e nelle richieste con la pubblica amministrazione.*».

Alessandro Visentin

Gli orari di apertura saranno il lunedì e il giovedì dalle ore 8.30 alle 18.15 (orario continuato), il martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 13.30.



edilcolor
di Alfredo e Maurizio Varsalona

TINTE PROFESSIONALI • made in italy

C.SO GARIBOLDI, 37 • edilcolorvenaria.it
10078.VENARIA REALE.TO • edilcolor.venaria@tin.it
TEL. 011 452 68 58
FAX 011 452 24 63
P.IVA 06475120017
C.F. VRSLRD51R18C344V

IL FOTOGRAFO
FOTOGRAFIA E TELEFONIA

Via Trento 7 - 10078 - Venaria Reale TO - 0114594208
www.ilfotografovenaria.com
www.sposedafilm.it

TIM WIND INFOSTRADA bip MOBILE linkem internet revolution

Riparazione iPhone
Ripariamo il tuo iPhone in un'ora!

Corso Alessandria 21
10078 Venaria Reale (TO)
011.760.96.55 340.087.95.37

Per i clienti fuori Torino servizio di riparazione in 48 ore con Corriere Espresso: www.riparazioneiphone.com

www.riparazioneiphone.com info@riparazioneiphone.com

Allianz RAS ZURICH

SALVAIA & GENOVESE
Assicurazioni

Viale Roma, 10 - 10078 Venaria Reale (TO)
tel. 011 4593252 - fax 011 4593042

RSA AVIVA

Le affermazioni e i fatti riportati in questa pagina sono di diretta ed unica responsabilità di chi scrive.

Acqua pubblica

La pubblicazione di questo articolo, scritto prima della chiusura della campagna elettorale, risente del tema dominante di tutte le forze politiche, ovvero l'eccessivo carico fiscale. Ed allora, se vi è la consapevolezza che i cittadini onesti non ce la fanno più, come mai alle parole non seguono i fatti?

Prendiamo ad esempio l'ultimo referendum sull'acqua, vinto dai cittadini per i cittadini. È triste constatare l'inerzia dei governi che si sono succeduti.

L'abbattimento del costo dell'acqua e l'adeguamento all'esito referendario sono un dovere del governo verso i cittadini. Tanto disinteresse ha il sapore di una presa in giro.

Le compagini politiche hanno gridato all'eccessivo carico fiscale. Parole vuote, se si pensa a come è stata condotta la questione referendaria. Anzi, testardamente il governo (con una sorta di gioco delle tre carte) ha rispolverato un vecchio decreto che mantiene invariato il costo dell'acqua.

Altro che buoni propositi! Il referendum vinto dai cittadini ha sancito che la gestione dell'acqua deve essere pubblica; così, come ha deciso, che il capitale investito non debba essere remunerato.

Trascorsi ormai venti mesi dal referendum ci saremmo aspettati un provvedimento che abbattesse il costo della bolletta nella parte abrogata dal referendum.

C'è voluto un recente e chiaro pronunciamento del Consiglio di Stato che, nel suo ineccepibile parere, inchioda il governo alle sue responsabilità. Si spera che il nuovo esecutivo adotti immediatamente i provvedimenti che abbattano i costi.

È logico, quindi, aspettarsi in futuro bollette meno care ed il recupero di quanto già pagato dai cittadini in questi venti mesi. Di conseguenza, è lecito attendersi che l'Ente erogatore del servizio restituisca quanto indebitamente riscosso.

Salvatore Borgese
Capogruppo consiliare
PD Venaria

La Regione Piemonte non vuole più costruire il nuovo ospedale di Venaria

Nonostante tutti gli sforzi fatti dall'amministrazione di Venaria per favorire la costruzione del nuovo ospedale, la Regione Piemonte sta facendo marcia indietro e non intende più realizzarlo. Tale decisione è stata presa dalla Regione senza confrontarsi, né tanto meno informare il comune di Venaria.

I fatti: nel dicembre 2009 è stato firmato l'Accordo tra Comune, Regione ed Asl per la costruzione del nuovo ospedale. Il progetto però era finanziato solo per 18 milioni sui 48 totali necessari per l'intera opera.

Nel 2010 la Regione, viste le diffi-

coltà a reperire i fondi mancanti, propose di realizzare l'opera in due lotti: il 1° con i 18 milioni già disponibili, il 2° quando si sarebbero riusciti a reperire gli ulteriori fondi. Il Comune ha dato gratuitamente il terreno all'Asl, la Regione ha fatto il progetto del 1° lotto, ha fatto l'appalto che è stato aggiudicato e poi, adesso, in modo unilaterale ha deciso di non voler procedere alla costruzione.

C'è dell'incredibile in tale decisione e c'è dell'incredibile anche in come alcune forze politiche cittadine tentano di strumentalizzare questa decisione unilaterale della Regione contro l'amministrazione

di Venaria, che ha rispettato tutti gli impegni presi ed intende farli rispettare anche agli altri firmatari dell'Accordo Regione e Asl, sia attraverso i difficili e difficili rapporti istituzionali, sia attraverso le necessarie vie legali già intraprese con due ricorsi al Tar e con tutte le altre azioni che il rappresentante legale del Comune da adesso in poi consiglierà ancora di intraprendere, per tutelare gli interessi del nostro territorio.

Giuseppe De Candia
Gruppo Misto di Maggioranza

Le affermazioni e i fatti riportati in questa pagina sono di diretta ed unica responsabilità di chi scrive.

Sistema Città: crediamoci

La nostra Città ha bisogno di credere in sé stessa. Ha bisogno di continuare con decisione quel percorso che ha saputo portarla sulla strada che più le è congeniale in quanto naturale: possiede un patrimonio storico di prim'ordine.

Non mi riferisco all'evidenza della Reggia ma, soprattutto, al nostro centro storico. La valorizzazione da anni in corso deve proseguire coinvolgendo con sempre più forza il settore turistico, fonte peraltro di produzione di reddito. Il lavoro, infatti, è il bisogno primario di questa nostra società in crisi.

La società post-industriale di cui facciamo parte ha necessità di scoprire e riorganizzare i vari settori terziari di attività, consolidando

l'esistente. Questi devono formare un grande progetto che abbracci la crescita della Città nel suo insieme.

Se la crisi in atto ha un aspetto positivo è quello di "costringere" tutti i soggetti del territorio ad unirsi per creare un "Sistema città" che sappia guardare a nuovi progetti unendo le energie. In una società democratica tutto si lega, tutto è tenuto insieme. Il lavoro per i giovani è questione prioritaria a cui dare un risposta. Devono poter entrare nell'età adulta con sogni e progetti che gli sono propri.

Non per questo la società deve essere così miope da non riconoscere più l'esperienza decennale dei lavoratori e permettere loro di continuare a crescere e di arrivare

ad una pensione dignitosa.

La crisi non ha solo tolto denaro dalle tasche del ceto medio basso ma ha anche leso, in generale, i diritti delle persone. Sembra banale e ritrito ricordare l'articolo 1 della Costituzione: ma ad esso dobbiamo la nostra identità di democrazia fondata sul lavoro, principio dal quale non si prescinde.

Anche la pubblica amministrazione deve fare la sua parte. Deve cambiare pelle rinunciando a quell'autoreferenzialità che l'ha convinta ad essere superiore ai cittadini quando in realtà deve essere al loro servizio.

Salvino Ippolito
Capogruppo PD



ROCCATI SAS.
di Roccati Carlo & C.

**TORNERIA AUTOMATICA DI PRECISIONE
LAVORAZIONI CNC**

Via Covicchioli 30
10078 Venaria Reale (Torino)
Tel. 011.4523122 - Fax 011.4590563
e-mail: info@torneriaroccati.it
www.torneriaroccati.it

Autocarrozzeria
nuovo jolly
di S. Mercadante & C. s.a.s.

**l'assistenza completa
per la tua auto**

**Carrozzeria - Meccanica
Elettrauto - Gommista
Auto di cortesia
Autosoccorso - Revisioni**

Via Cavallo, 18 (Ex SNIA)
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011.459.37.08
Cell. 335.101.01.91
e-mail: info@nuovojolly.com
www.autocarrozzerianuovojolly.it



**CENTRO
RAPIDGLASS.it**
SOSTITUZIONE E RIVARAZIONE CRISTALLI AUTO



CALABRESE
ONORANZE FUNEBRI

*Onoranze e Trasporti
Funebri*

di Sra Franco

Ufficio:
Via Trucchi, 1/A - 10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011.459.74.94 - 459.39.59 - Fax 011.459.30.81
e-mail: info@calabreseotf.it

Ghiazza G. & C. s.a.s.

**Pneumatici - cerchi
Auto - autocarri - agricoltura
di tutte le marche e per tutti gli usi
convergenze - assetti ruote
Equilibrature
elettroniche - stroboscopiche**

VENARIA
C.so Garibaldi 6 - tel. 011 495473
SAVONERA

www.ghiazzagomme.it Via Villa Cristina - tel. e fax 011 4240355



La giunta Catania vada a casa quanto prima

Il punto di non ritorno è già stato superato da tempo. Ma nessuno all'interno dell'amministrazione guidata dal sindaco Catania sembra curarsene. Con superficialità e incompetenza ostinatamente proseguono il cammino che giorno dopo giorno si fa sempre più tortuoso: è un avanzare nel nulla, senza idee, senza programmazione. Un incedere inutile per la Città di Venaria che, anzi, vede peggiorare una situazione già di per sé triste, stante l'attuale scenario economico-finanziario del Paese Italia. Ma loro, questa allegra 'armata brancaleone' nostrana, ce ne mettono del proprio. Senza farsi mancare nulla, ve lo posso assicurare. E dire che i campanelli d'allarme sono più e più volte suonate in modo assordante avvertendo gli amministratori sull'inevitabilità di

quello che da lì a poco si stava e si sta concretizzando: la fine assai gloriosa di un'esperienza politica senza benefici per i venariesi. Un frastuono che ha lasciato indifferenti tutti. Dapprima l'esplosione della vicenda del dimensionamento scolastico con le inevitabili dimissioni dell'assessore Berger; poi lo svuotamento di una maggioranza che via via va dissolvendosi nei numeri e nei contenuti (anche se questi non sono mai stati rilevanti): di fatto delegittimando se stessa ma anche il sindaco che ne è a capo; a seguire la squallida gestione miope e poco onesta intellettualmente e politicamente della vicenda ospedale, volta esclusivamente ad un contenimento della perdita di consenso elettorale. Da ultimo, ma non ultimo, l'inefficace ed inconcluden-

te lavoro degli assessori Brescia e Gennari sul tema delle partecipate e della cultura, con particolare riferimento alla questione della fondazione Via Maestra, con il presidente Irtino, defenestrato perché non servì silenzioso.

Questi ripetuti atteggiamenti fanno sì che con ancora più vigore dobbiamo e vogliamo rappresentare la richiesta forte di cambiamento che arriva dai cittadini – non solo rivolta al livello nazionale – ma che si indirizza anche verso il nostro Comune: l'unico modo per soddisfare questa richiesta è che quanto prima questa Giunta vada a casa e si torni a elezioni!

Pino Capogna
Capogruppo Il Popolo della Libertà

Povera Italia

Scrivendo questo articolo a pochi giorni dalle elezioni (Voi lo leggerete dopo) penso alla terribile crisi che sta colpendo l'Italia e l'Europa. Chi le vincerà le elezioni? Quale futuro ci attenderà? Bersani in caso di vittoria come primo atto afferma che darà la cittadinanza a tutti gli immigrati nati qui. Monti con i suoi alleati Fini e Casini pare non raggiungeranno il 10% e come obiettivo, ha quello di fare tutto ciò che l'Europa ci chiede. Grillo si appresta a sbarcare in parlamento con un gran numero di parlamentari, con che programma e con quale idea di società non è dato a sapersi, tranne che vuole dare mille euro a tutti i senza reddito e poi ripete continuamente che: manderà a casa tutta la vecchia classe politica. I parlamentari saranno ancora 630 e i senatori 315 più i senatori a vita,

i grillini saranno una piccola parte di questi, una minoranza. Farà opposizione dura? Forse, oppure, appoggerà col voto i provvedimenti dell'una o dell'altra parte politica, verosimilmente della sinistra che sarà anche sostenuta/ricattata dai montiani ammesso che superino il 10%. Tutto questo vi piace? Penso di no.

Berlusconi assicura che toglierà l'imu e restituirà quella pagata. Poca attenzione viene data ad una proposta seria e concreta, fatta dalla Lega Nord e riportata nel programma sottoscritto con l'alleato Berlusconi, che consentirà alle Regioni di poter trattenere il 75% delle tasse e dare a Roma il restante 25%. Questo permetterebbe di togliere imu, irap, bollo auto, accise, tiket vari ecc.. In sostanza diminuire le tasse alle famiglie e agevolare le

imprese per creare lavoro. Questo vi piace? Penso di sì, riusciremo a farlo? Spero di sì. Ricordatevi però che: all'Europa non piace, a Roma neanche, alla mafia neppure, all'assistenzialismo del sud nemmeno e più in generale non va giù a tutti quelli che io chiamo i mangia pane a tradimento che in Italia sono tanti ma, non sono maggioranza. Vi ricordo che la Sicilia trattiene il 100% delle sue tasse e da Roma le sono ancora elargite decine di milioni di euro tutti gli anni e nessuno si sogna di dire loro che sono razzisti o secessionisti. Spero che chi è andato a votare sia stato consapevole di questo.

Giovanni Baietto
**Capogruppo consiliare
Lega Nord**

Le affermazioni e i fatti riportati in questa pagina sono di diretta ed unica responsabilità di chi scrive.

Ospedale odissea infinita

Grazie Catania, grazie Cota: chiuse per sempre le sale operatorie e il pronto soccorso dell'ospedale vecchio aperto 12 ore e senza sale operatorie è un pronto soccorso finto.

Cancellato il progetto del nuovo ospedale con nuovi tagli ai servizi sanitari. Spariti i 18 milioni di euro che erano soldi in parte stanziati da Asl 6 di Ciriè, in parte (50%) derivanti dal riparto tra le Regioni del fondo per l'Edilizia Sanitaria, fondi che se non vengono utilizzati, le Regioni devono rinunciarvi oppure chiedere di spostarli verso altre opere.

L'accordo firmato con Bresso nel 2009 dava atto che i soldi c'erano (Bresso aveva ottenuto la conferma dei 9 milioni statali su Venaria) e la

Regione si impegnava a metterne 10 all'anno per 3 anni (2010-2011-2012) circa l'1% della spesa corrente sanitaria.

La precedente amministrazione di Venaria aveva quindi lavorato per individuare ed avere in proprietà un'area idonea ad ospitare un vero ospedale. Cosa può essere successo?

- 1) Che i vari ritardi hanno prodotto il ritiro da parte dello Stato dei soldi stanziati nel 2004;
- 2) Che lo Stato ha verificato che il primo lotto non era "l'Ospedale Nuovo" per il quale i soldi erano stati stanziati;
- 3) Che Cota e Monferino hanno dirottato i soldi dalle parti di Novara, Borgomanero sotto il naso del Comune di Venaria e di tutta la mag-

gioranza.

Rimane comunque da capire cosa ne è stato fatto dei circa 9 milioni stanziati da Ciriè nel 2004. Spariti anche quelli? Ma quelli erano soldi del territorio.

Ecco una bella causa civile avrebbe già dovuto essere intentata a seguito della nostra mozione approvata all'unanimità dal C.c. del 05/07/2011 a cui non è stato dato seguito dalla Giunta che oggi (2013) organizza manifestazioni.

In ogni caso la mozione da noi proposta 19 mesi fa anticipava gli eventi e nulla è stato fatto. Complimenti!

Antonio Echinoppe Anglesio
**Gruppo consiliare
Democratici e
Sinistra per Venaria**

STUDIO COMMERCIALISTI VENARIA

Enrico Benatti
Dottore Commercialista
Maria Vincenza Croce
Ragioniera

C.so Garibaldi, 51
10078 Venaria (TO)
Tel. 011.452.72.71
Fax 011.452.71.03
www.abcgconsulting.it
info@abcgconsulting.it



**SPECIALIZZATI IN TENDAGGI DA INTERNO
TESSUTI D'ARREDO
CONSULENZA A DOMICILIO • PREVENTIVI GRATUITI**

Via Buridani, 17 - Venaria Reale (TO) - tel. 011.19.86.21.21

PRESENTANDO LA RIVISTA SI HA UNO SCONTO DEL 10%

UNGHIE E BELLEZZA

di Pasqua Antonella

Nail Center - Estetica Solarium

Lunedì chiuso
Dal Martedì al Venerdì 9:30/19:30
il Sabato 10:00/18:00

Via Gabriele D'Annunzio, 15 10078 Venaria Reale (TO) - tel. 328 9828873

PROMOZIONE: 10 TRATTAMENTI CORPO sconto del 30%
più una PULIZIA VISO omaggio
e RICOSTRUZIONE UNGHIE a 30 € anziché 60 €

Magnetti & Pecorella snc

IMPIANTI ELETTRICI
INDUSTRIALI E CIVILI
VIDEOCITOFONI • ANTIFURTI
AUTOMAZIONE • MANUTENZIONE

10078 Venaria Reale (TO) - Via Aldo Picco, 39
cell. 335 772 17 12
e-mail: magnettipecorella@libero.it

DOTTOR VERSINO GIAMPAOLO

MEDICO CHIRURGO

SPECIALISTA IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTALE

DIPLOMA IN PARODONTOLOGIA

UNIVERSITÀ DI GÖTEBORG (SVEZIA)

ORTODONZIA
IMPLANTOLOGIA MULTISISTEMA
A CARICO IMMEDIATO
(PROTESI FISSA SU IMPIANTI IN POCHE ORE)

Studio:
Via S. Francesco d'Assisi 8
Venaria (TO)

Visite su appuntamento:
tel. 011.4526571
cell. 339.5700593



RADIOGRAFIA
PANORAMICA IN SEDE
CONSEGNA IMMEDIATA



A PROPOSITO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA...

... IL VETRO

Cidui
Servizi S.p.A.

COSA METTERE NEL CASSONETTO E COSA NO:

SÌ: bottiglie, barattoli, flaconi e vasetti di vetro.

NO: ceramica e porcellana, lampadine, neon, specchi, vetro retinato, vetro opale (bocchette di profumo), cristallo, schermi di televisori o computer, pirex (vetroceramica), vetri di porte e finestre.

Errori frequenti

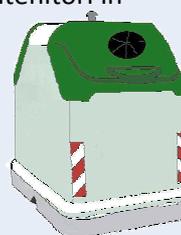
>> Specchi, pirex, ceramica... hanno temperature di fusione diverse dal vetro e contengono sostanze diverse (es. piombo). Inserirle nello stesso contenitore rischiano di pregiudicare il successivo processo di riciclo.

Suggerimenti

>> Non è necessario eliminare le etichette o risciacquare a fondo i contenitori in vetro, ma è importante che vengano svuotati completamente dai residui del contenuto.

Proviamo a ridurre i rifiuti

>> Riutilizzare i contenitori di vetro e preferire i prodotti freschi e non confezionati.



SCARICA

gratuitamente l'App per Android e per iPhone "beato chi lo sAPP".

La nuova app realizzata da CSI Piemonte per la Provincia di Torino per capire come fare una buona raccolta differenziata, dove trovare i luoghi di conferimento più vicini e come ridurre i propri rifiuti.

[Numero Verde Cidui: 800-011651 da lun a gio 8,30-16,30 e ven 8,30-15,00]



il Bergamotto

r i s t o r a n t e p i z z e r i a



**Oltre alla vera
Pizza Napoletana
a breve...
Pizza senza Glutine
(solo a Venaria)**

P.zza dell'Annunziata, 7 - 10078 Venaria Reale (To) - Tel. 011 45 98 931

Via della Rocca 22/B - 10123 Torino - Tel. 011 8128979

Email: info@ristoranteilbergamotto.it

www.ristoranteilbergamotto.it

 [Ristorante-pizzeria IL Bergamotto](#)

Aperto 7 giorni su 7